

Il 18 giugno scorso si è svolto a Bari, presso lo Spazio Murat in Piazza del Ferrarese, il seminario "Policy tools for innovation and development", promosso da Istat insieme alla Società Italiana di Statistica (SIS) e a Unioncamere Puglia, partner della rete Enterprise Europe Network.

L'evento si inserisce nel programma della 52esima edizione del Convegno scientifico internazionale organizzato ogni due anni dalla Società Italiana di Statistica, che quest'anno si è tenuto a Bari dal 17 al 20 giugno.

Il workshop ha visto anche il coinvolgimento di imprese pugliesi, attratte da temi cruciali per la loro crescita e competitività. Le aziende locali hanno letto l'opportunità di confrontarsi con esperti e rappresentanti istituzionali su come le politiche innovative e i nuovi strumenti di sviluppo possono supportare e potenziare il tessuto imprenditoriale. L'incontro ha offerto loro la possibilità di acquisire informazioni aggiornate sulle nuove classificazioni delle imprese e di esplorare le opportunità offerte dalla cooperazione con gli enti locali. I dati statistici presentati - con un focus specifico sull'andamento delle imprese specializzate in Puglia - hanno fornito ulteriori spunti per identificare strategie di crescita basate su investimenti in innovazione, capitale umano e formazione.

L'evento ha mirato a creare una piattaforma di confronto e approfondimento sulle dinamiche e strategie legate all'industrializzazione e allo sviluppo economico del Mezzogiorno, favorendo una crescita sostenibile e inclusiva del territorio. In un contesto di rapida evoluzione degli scenari economici e sociali, i partecipanti sono stati invitati a riflettere sulle proprie risorse, effettive e potenziali, per rifocalizzare l'identità del proprio territorio intorno ad alcuni punti di forza strategici.

L'incontro, moderato da Gianni Molinari de Il Mattino, si è aperto con i saluti del Presidente della SIS, Corrado Crocetta, e del Direttore generale dell'Istat, Michele Camisasca.

Durante l'evento è stato ribadito il ruolo fondamentale della statistica ufficiale per comprendere e supportare lo sviluppo del sistema produttivo regionale, sottolineando l'importanza dei dati statistici per l'analisi e la pianificazione delle politiche pubbliche. Sono state discusse le strategie regionali per promuovere l'innovazione, lo sviluppo delle imprese e la crescita economica, con particolare attenzione alla realtà regionale. Un focus specifico è stato dedicato alla Smart Specialisation Strategy (S3), alle aree di specializzazione intelligente in Italia e in Puglia e alle nuove classificazioni delle imprese. Dai dati presentati, è emerso che nel 2021 le imprese specializzate (S3) rappresentavano il 32% delle imprese totali, con oltre 240 mila addetti, pari al 45% degli addetti delle imprese pugliesi, e un valore aggiunto di quasi 11 miliardi, pari al 54% del valore aggiunto prodotto dalle imprese pugliesi.

Particolare attenzione è stata dedicata al legame tra capitale umano, innovazione e sviluppo economico, esaminando come gli investimenti in istruzione, formazione e ricerca possano promuovere la competitività delle imprese e generare nuove opportunità di lavoro. Infine, si è discusso di cooperazione e aggregazione degli enti locali come strumento di innovazione delle politiche di investimento.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra rappresentanti istituzionali, esperti del settore e imprese, con l'obiettivo di stimolare la collaborazione e l'aggregazione per il progresso economico e sociale del territorio.